



# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE GIOVANNI FALCONE



*Sede Centrale:* Via Saccole Pignole n°3 - Asola (MN)  
T. 0376-710423 / F. 0376-710425 mail: [mnis00800p@istruzione.it](mailto:mnis00800p@istruzione.it)  
mail-pec: [mnis00800p@pec.istruzione.it](mailto:mnis00800p@pec.istruzione.it) - web: [www.giovanifalcone.edu.it](http://www.giovanifalcone.edu.it)  
C.F. 81003730207 - CUU: UF9RB1  
*Distaccamento:* Via dell'Artigianato n°1 - Gazoldo degli Ippoliti (MN) T. 0376-657168

## ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE GIOVANNI FALCONE ASOLA – GAZOLDO D/I (MN)

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**INDIRIZZO: Istituto Tecnico Economico -  
Amministrazione, Finanza e Marketing – Articolazione  
“Sistemi Informativi”**

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI**  
(D.L. 62/2017 - L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2 – O.M. 45 DEL 09/03/2023)

## **DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ASI**

**Dirigente Scolastico**

Prof. Giordano Pachera

**Coordinatore di Classe**

Prof. Davide Arcari

**LICEO:**

Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane - Sportivo

**TECNICO ECONOMICO:**

Finanza & Marketing - Relazioni Internazionali - Sistemi Informativi

**PROFESSIONALE:**

Industria e Artigianato per il Made in Italy - Indirizzo Grafico

**PROFESSIONALE:**

Alberghiero Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera

Enogastronomia Servizi di Sala Bar e Vendita

Agraria: Agricoltura e Sviluppo Rurale

## Contenuto

1. Elenco dei docenti
2. Elenco dei candidati
3. Profilo professionalizzante per l'indirizzo
4. Profilo della classe
5. Percorsi Didattici
  - 5.1. Percorsi inter/pluridisciplinari
  - 5.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
  - 5.3. Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL
6. Obiettivi trasversali
  - 6.1. Obiettivi trasversali a tutte le discipline
  - 6.2. Obiettivi formativi del consiglio di classe
  - 6.3. Obiettivi specifici e risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per insegnamento trasversale di Educazione Civica
7. Schede informative analitiche relative alle singole materie
8. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione
  - 8.1. Criteri di misurazione e valutazione degli apprendimenti
  - 8.2. Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione sommativa
  - 8.3. Criteri di attribuzione del voto di condotta
  - 8.4. Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale
9. Strategie impiegate per il raggiungimento degli obiettivi
10. Modalità di lavoro del Consiglio di Classe
  - 10.1. Modalità di lavoro
  - 10.2. Materiali e strumenti utilizzati
11. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico
12. Attività di ampliamento dell'offerta formativa – Attività integrative
13. Scheda informativa relativa alle simulazioni di prima e seconda prova scritta svolte durante l'anno
14. Allegati



## 1. ELENCO DEI DOCENTI

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ
Italiano	Vincenzo Giorgio Ferraro	3° - 4° - 5°
Storia	Vincenzo Giorgio Ferraro	3° - 4° - 5°
Economia politica	Roberta Mesuraca	5°
Diritto	Roberta Mesuraca	3° - 4° - 5°
Matematica Applicata	Gianluca Priolo	5°
Economia Aziendale	Lorenzo Marinoni	3° - 4° - 5°
Scienze Motorie e Sportive	Pietro Comini	5°
Lingua Inglese	Federica Peschiera	5°
Informatica	Davide Arcari	3° - 4° - 5°
IRC	Catia Torreggiani	3° - 4° - 5°
Laboratorio di Economia Aziendale	Riccardo Marchi	5°
Laboratorio di Informatica	Riccardo Marchi	5°



## 2. ELENCO DEI CANDIDATI

<b>1</b>	Agbana Oluwabusayo Magret
<b>2</b>	Bodini Fabio
<b>3</b>	Boldini Christopher
<b>4</b>	Cagossi Gabriele
<b>5</b>	Cantarini Chiara
<b>6</b>	Carra Leonardo
<b>7</b>	Cigala Gabriel
<b>8</b>	Coanca Andreea Cristina
<b>9</b>	Fasciglione Giosuè
<b>10</b>	Fusco Christian
<b>11</b>	Gabusi Andrea
<b>12</b>	Garbin Omar
<b>13</b>	Gobbi Andrea
<b>14</b>	Hachim Marwane
<b>15</b>	Kaur Gurvinder
<b>16</b>	Hun Simon
<b>17</b>	Kugathas Ahash
<b>18</b>	Lecini Marko
<b>19</b>	Magri Tommaso
<b>20</b>	Marella Francesca
<b>21</b>	Mutti Federico
<b>22</b>	Olini Ottavia
<b>23</b>	Petruzzelli Monica
<b>24</b>	Portioli Federico
<b>25</b>	Shehi Elisabeta



### **3. PROFILO PROFESSIONALIZZANTE PER L'INDIRIZZO (tratto dall'attuale PTOF)**

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione dell'azienda.



Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo del Diplomato si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

#### **4. PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5 A SISTEMI INFORMATIVI, composta da 25 alunni, di cui 17 maschi e 8 femmine, si è costituita dalla classe terza con la scelta dell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali.

La composizione della classe è rimasta sostanzialmente stabile nel corso del triennio per quanto riguarda il numero degli studenti, ma con diversi casi di ingresso e uscita.

Quasi tutti gli studenti sono provenienti dal biennio ITE dell'Istituto. Durante il terzo anno si è aggregato alla classe uno studente proveniente da altro istituto. Tale studente è un atleta di alto livello (calciatore). Non sono stati ammessi alla classe quarta 4 studenti. Durante la stessa estate, dopo il superamento di tutti gli esami di idoneità, la classe ha acquisito 4 studentesse (due provenienti dall'articolazione Relazioni Internazionali, le altre da altro istituto), tutt'ora presenti. Uno studente ha deciso di cambiare istituto durante la classe quinta.

La classe, pur non nella totalità, presenta un significativo affiatamento tra i vari componenti. Si è comportata in modo generalmente adeguato durante tutte le attività didattiche dentro e fuori dall'istituto, in particolare nel viaggio d'Istruzione di Aquileia-Trieste-Redipuglia e nell'uscita aziendale ad Arese e Milano svoltesi qualche settimana prima dell'esame.



Il gruppo ha evidenziato nel corso del triennio disomogeneità per quel che riguarda l'impegno e la motivazione; solo in parte ha manifestato acquisizione di un metodo di studio adeguato alle richieste dei docenti.

Per una parte degli studenti la scarsa partecipazione all'attività in aula e l'insufficiente lavoro domestico potrebbero ad oggi precludere l'ammissione all'esame di stato; e ciò nonostante le continue sollecitazioni ad una maggiore applicazione e ad un maggior rispetto dei ruoli. In tal senso, si segnala la continua presenza di assenze strategiche finalizzate al rimandare le prove previste al posto di affrontarle con responsabilità.

Una parte della classe manifesta invece capacità, impegno costante e motivazione all'affrontare le prove, tanto da ottenere valutazioni molto positive in tutte le materie ed una buona media voti finale.

La maggior parte della classe ha regolarmente frequentato le lezioni nel rispetto delle persone e delle regole dell'Istituto.

Si nota che vi è stata continuità didattica (per l'intero triennio) per gli insegnanti di Italiano, Storia, Diritto, Economia Aziendale, Informatica, IRC.

Nella classe sono presenti due studenti BES-DSA. Si tratta di casi conosciuti dall'IIS G. Falcone e sin dal primo a.s. è stato predisposto un PDP.



## VARIAZIONI DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	Anni corso	CLASSI		
		III	IV	V
Italiano	3 - 4 - 5			
Storia	3 - 4 - 5			
Inglese	3 - 4 - 5			X
Matematica	3 - 4 - 5		X	X
Economia aziendale	3 - 4 - 5			
Informatica	3 - 4 - 5			
Laboratorio informatica	3 - 4 - 5		X	X
Diritto	3 - 4 - 5			
Economia politica	3 - 4 - 5		X	X
Scienze motorie	3 - 4 - 5			X
Religione	3 - 4 - 5		X	

X = cambiamento docente rispetto all'a.s. precedente

Si considera la variazione dei docenti dalla classe quarta essendo la terza il risultato di più sezioni.

## SITUAZIONE DI INGRESSO DELLA CLASSE NEL QUINTO ANNO DI CORSO

Alunni promossi con insufficienze: 0

Alunni promossi con la media tra il sei e il sette: 10

Alunni promossi con la media tra il sette e l'otto: 11

Alunni promossi con la media tra l'otto e il nove: 3

Alunni promossi con la media superiore al nove: 2



## FLUSSI DEGLI ALUNNI DURANTE IL CORSO

	<b>Iscritti</b>	<b>Trasferiti in altra scuola/indirizzo</b>	<b>Trasferiti da altra scuola o ripetenti</b>	<b>Non ammessi alla classe successiva</b>
Terza	24	0	1 – nessun ripetente anche grazie agli effetti della normativa emessa a seguito dell'emergenza sanitaria	4
Quarta	21	0	5	0
Quinta	26 all'inizio delle lezioni	1 (durante l'anno scolastico)	0	0

## INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO EFFETTUATI

Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento sono state svolte integrandole alla didattica curricolare.

In particolare, nel primo periodo l'attività di recupero si è svolta in itinere per tutte le materie.



## 5. PERCORSI DIDATTICI

### 5.1 PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi inter/pluridisciplinari di seguito riassunti:

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Documenti/Temi proposti</b>
Tutela dei dati personali	Informatica, Inglese	Informazioni sul web, leggi in vigore
Fatturazione elettronica	Economia aziendale, Informatica	Sintassi XML, schema fattura elettronica
I problemi socio – ambientali	Economia Aziendale, Inglese	La rendicontazione non finanziaria Sustainable business - Fair trade
Marketing	Economia Aziendale, Inglese, Scienze Motorie e Sportive	Il Business plan e Marketing - Marketing and advertising - The evolution of the marketing mix - Content marketing
Bilancio nel settore pubblico e privato	Economia Aziendale, Economia Politica	Il bilancio dello Stato



Forme di Stato e di Governo	Diritto, Storia, Inglese	Lo Stato democratico Lo Stato autoritario Forme di governo: Monarchia parlamentare e Repubblica parlamentare
Analisi dei costi e dei ricavi. Scelte di investimento e finanziamento	Economia Aziendale, Matematica	Analisi redditività della produzione Valutazione economica degli investimenti

## 5.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Tutti gli alunni hanno svolto i percorsi definiti nel progetto individuale. Nel corso del triennio le esperienze sono state diversificate e hanno spaziato dal corso obbligatorio per la sicurezza sul lavoro integrata poi con le normative anti-covid19, ad incontri di approfondimento, ad esperienze presso i soggetti ospitanti del territorio nazionale e internazionale fino a esperienze in e-learning.

Causa pandemia, purtroppo non è stato possibile sperimentare un'esperienza diretta presso le aziende e associazioni ospitanti. Come parziale sostituzione, il CdC ha cercato di sfruttare pienamente le proposte provenienti dal LTO-Mantova, invitando gli studenti a partecipare alle iniziative più in linea con il percorso di studi e con le proprie aspettative e con i propri interessi.

Grazie al Project Work “Smart School”, durante tutto il triennio, gli alunni, insieme ai loro docenti e supportati dagli animatori digitali, hanno condiviso le nuove modalità di lavoro e studio approfondendo e sperimentando gli strumenti della Google Workspace ai fini scolastici per acquisire competenze spendibili anche nel mondo del lavoro smart. In particolare SmartSchool ha voluto sviluppare due delle Otto competenze europee: “Competenza digitale” propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro e “Competenza personale,



sociale e capacità di imparare ad imparare” come capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Il secondo filone di intervento ha riguardato l’orientamento in uscita. Tutte le informative pervenute alla scuola dai vari soggetti erogatori sono state prontamente postate nella bacheca personale in modo che ogni alunno avesse la possibilità di scegliere in autonomia a quali open day virtuali o in presenza partecipare. Oltre a questo la classe ha avuto l’opportunità di partecipare alla simulazione Alpha test. L’orientamento in uscita ha riguardato anche il mondo del lavoro.

Alcuni alunni hanno aderito al percorso #Youthempowerd” in collaborazione con Coca Cola HBC Italia e promosso da Educazione digitale, agenzia accreditata dal MIUR.

I patti formativi, le schede di valutazione e gli attestati di certificazione dei percorsi sono depositati nel fascicolo dello studente. I dati sono stati rendicontati sulla piattaforma ministeriale, quindi confluiti in Sidi e da qui travasati nel Curricolo dello studente. Tutto quanto è stato rendicontato è a disposizione della commissione nelle apposite piattaforme agli atti della scuola.



## 5.4 PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL

Durante il triennio non sono stati previsti percorsi comprendenti discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera (metodologia CLIL).

## 6 OBIETTIVI TRASVERSALI

### 6.1. OBIETTIVI TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE:

Per la sufficienza:

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
L'alunno: conosce il linguaggio specifico di ogni disciplina	L'alunno: distingue concetti essenziali ed informazioni accessorie	L'alunno: è capace di registrare le informazioni ed organizzarle in maniera logica
Conosce i concetti e le procedure specifiche e fondamentali di ogni disciplina	Sa analizzare testi diversi	È capace di codificare e decodificare messaggi
	Individua i nuclei fondamentali di ciascun argomento	Opera autonomamente applicando le conoscenze in situazioni problematiche
	Sa essere pertinente nelle argomentazioni	Ha la capacità di ascolto, di attenzione e di partecipazione
	Organizza le conoscenze e le inserisce in contesti nuovi	
	Individua e risolve situazioni problematiche utilizzando correttamente le procedure conosciute	



**Per l'eccellenza:**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITÀ</b>
L'alunno: conosce il linguaggio specifico di ogni disciplina	L'alunno: distingue concetti essenziali ed informazioni accessorie	L'alunno: è capace di registrare le informazioni ed organizzarle in maniera logica
Conosce i concetti e le procedure specifiche e fondamentali di ogni disciplina	Sa analizzare testi diversi	È capace di codificare e decodificare messaggi con capacità critica
	Individua i nuclei fondamentali di ciascun argomento e li sa mettere in relazione	Opera autonomamente e criticamente, applicando le conoscenze in situazioni problematiche
	Riconosce ed utilizza il linguaggio ed i simboli specifici della disciplina in contesti concreti, diversi e trasversali	Ha la capacità di ascolto, di attenzione e partecipa alle lezioni in maniera costruttiva e personale
	Organizza le conoscenze, le rielabora e le inserisce in contesti nuovi	
	individua e risolve situazioni problematiche utilizzando correttamente e autonomamente le procedure conosciute	

**6.2 OBIETTIVI FORMATIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

<b>OBIETTIVI COMPORTAMENTALI</b>	
	<p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. potenzia le capacità di ascolto, di attenzione e di partecipazione,</li> <li>2. potenzia la collaborazione con l'insegnante e con i compagni.</li> </ol>
<b>A.1</b>	<p>Strategie:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) essere trasparenti nelle comunicazioni;</li> <li>b) valorizzare ed utilizzare i contributi degli alunni;</li> <li>c) distinguere i momenti valutativi da quelli formativi;</li> <li>d) concordare tempi e modalità dell'organizzazione dell'attività scolastica in classe;</li> <li>e) rispetto reciproco e dell'ambiente scolastico.</li> </ol>



<b>OBIETTIVI COGNITIVI</b>	
<b>A.2</b>	<p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. prende appunti con regolarità e rigore;</li> <li>2. usa il libro di testo:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a) decodifica testi diversi;</li> <li>b) ne individua i nuclei fondamentali di significato;</li> <li>c) mette in relazione questi ultimi;</li> </ol> </li> <li>3. riconosce e utilizza il linguaggio ed i simboli specifici della disciplina in contesti concreti;</li> <li>4. conosce i contenuti affrontati, organizza con la guida del docente le conoscenze acquisite e le inserisce in un contesto pertinente.</li> </ol>
	<p>Strategie:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) far produrre schemi riassuntivi e mappe concettuali;</li> </ol> <p>proporre e/o richiedere tabelle da compilare, schede di analisi, griglie orientative.</p>

### **6.3 OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

In base alla recente normativa, da questo anno scolastico è previsto l'insegnamento di Educazione Civica all'interno del monte ore settimanale per n.33 ore annue. I nuclei tematici su cui può essere progettato l'insegnamento sono:

Costituzione (elementi di diritto nazionale e/o internazionale; legalità, solidarietà);

Sviluppo Sostenibile (educazione, ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio);

Cittadinanza Digitale.

Il Consiglio di Classe nomina coordinatore di Educazione civica la Prof.ssa Roberta Mesuraca e stabilisce la progettazione indicata nella seguente tabella.



<b>Macroargomenti svolti</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Risultati di apprendimento</b>
La Costituzione italiana, Parlamento e Governo	Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sui principi della Costituzione
La magistratura	Sviluppare la conoscenza dell'organo giurisdizionale  Conoscere il principio della legalità	Riconoscere il ruolo della magistratura come garante della legalità
Unione europea e organismi internazionali	Sviluppare la conoscenza delle istituzioni europee e degli organismi internazionali	Comprendere il ruolo di un'organizzazione sovranazionale
Migrazione/Migrazioni	Conoscere l'andamento dell'emigrazione italiana dall'età giolittiana agli anni '70 e comprenderne le cause  Individuare le molteplici ragioni alla base dell'attuale processo migratorio, in relazione alle diverse aree di provenienza  Definire le caratteristiche migratorie del paese di	Partecipare al dibattito culturale  Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.



	residenza e confrontarli con il dato nazionale	
CSR - Corporate Social Responsibility	<p>Identificare il ruolo di un'impresa all'interno dell'ambiente in cui opera</p> <p>Individuare gli elementi distintivi della comunicazione non finanziaria</p>	<p>Riconoscere le specificità dei risultati non puramente economico</p> <p>Mettere in relazione il bilancio di esercizio con la comunicazione non finanziaria</p>
Cinema e libertà: "Il grande dittatore" e la Germania del muro	Acquisire solida consapevolezza dei valori della vita democratica e promuoverne i principi fondamentali	Cogliere la complessità di temi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.



## 7 SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE

### SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: ITALIANO

Testi in adozione: VIVERE TANTE VITE 3 / LETTERATURA ITALIANA

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>▲ <b>Modulo 1. La narrazione del reale</b></p> <p>-Naturalismo e Verismo: caratteri generali</p> <p>-G. Verga: <i>I Malavoglia</i></p> <p>▲ <b>Modulo 2. Il Decadentismo</b></p> <p>-Decadentismo e Simbolismo: caratteri generali</p> <p>-letture da C. Baudelaire (<i>I fiori del male</i>), G. Pascoli (<i>Myricae, Canti di Castelvecchio</i>), G. D'annunzio (<i>Alcyone</i>)</p> <p>▲ <b>Modulo 3. All'ombra del padre: tra biografia e letteratura</b></p> <p>-letture da F. Kafka (<i>Lettera al padre, La metamorfosi</i>), L. Pirandello (<i>Novelle per un anno, Il Fu Mattia Pascal</i>), I. Svevo (<i>La coscienza di Zeno</i>)</p> <p>▲ <b>Modulo 4. La lirica nell'«età della crisi»</b></p> <p>-letture da T. Marinetti (<i>Manifesto del Futurismo e Manifesto tecnico del futurismo, Zang Tumb Tumb</i>), G. Ungaretti (<i>L'Allegria</i>), U. Saba (Canzoniere), E. Montale (<i>Ossi di Seppia</i>)</p> <p>▲ <b>Modulo 5. Il neorealismo</b></p> <p>-Caratteri generali</p> <p>-Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inserire i testi letterari nel contesto storico-culturale di appartenenza.</li> <li>• Stabilire relazioni tra opere letterarie, temi, fenomeni e contesti storico-culturali</li> <li>• Analizzare i testi letterari sotto l'aspetto tematico, linguistico e retorico</li> <li>• Individuare, attraverso l'analisi dei testi, gli aspetti caratterizzanti l'ideologia e la poetica di un autore o di un movimento.</li> <li>• Confrontare testi appartenenti ad opere tematicamente affini o ad uno stesso genere per riconoscere persistenze e mutamenti</li> <li>• Cogliere gli aspetti "attuali" di testi, autori, tematiche e metterli in rapporto con la propria sensibilità ed esperienza in modo critico e problematico</li> <li>• Saper individuare e utilizzare le tecniche dell'argomentazione allo scopo di produrre testi coerenti, coesi e corretti</li> </ul>	<p>Libro di testo utilizzato:</p> <p>▲ Terrile-Biglia-Terrile, <i>Vivere tante vite, volumi 2 e 3</i></p> <p>Altri sussidi didattici:</p> <p>▲ Mappe e tabelle</p> <p>▲ LIM</p> <p>▲ Dispense</p> <p>Metodo di lavoro:</p> <p>▲ Lezione dialogata con inquadramento generale</p> <p>▲ Lettura e analisi guidata dei testi</p> <p>▲ Produzione, individuale o in gruppo, di sintesi, schemi, mappe.</p> <p>▲ Integrazione e raccordo attraverso lo studio del manuale e/o dispense</p> <p>Prove di verifica:</p> <p>tutte le tipologie previste all'esame</p>



## SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: STORIA

**Testi in adozione:** STORIA (LA). PROGETTARE IL FUTURO - CONF. VOL. 3 + ATLANTE GEOSTORIA (LDM) / IL NOVECENTO E L'ETÀ ATTUALE + CITTADINANZA E COSTITUZIONE – Zanichelli Editore

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>▲ <b>Modulo 1. La crisi della civiltà europea</b> -L'Italia giolittiana -La Grande Guerra -La rivoluzione russa</p> <p>▲ <b>Modulo 2. L'età dei totalitarismi</b> -Il fascismo -Il nazismo -Il regime staliniano</p> <p>▲ <b>Modulo 3. La catastrofe dell'Europa</b> -La seconda guerra mondiale -Il difficile dopoguerra</p> <p>▲ <b>Modulo 4. Nascita e tramonto del mondo bipolare</b> -La guerra fredda: dalle origini alla dissoluzione dell'URSS -<i>Les trente glorieuses</i>: crescita e crisi dell'Occidente</p> <p>▲ <b>Modulo 5. L'Italia repubblicana</b> -Dalla Costituente al '68 -La notte della Repubblica</p>	<p>▲ conoscere i principali fatti di natura sociale, politica, economica, militare dal secondo Ottocento fino agli ultimi decenni del Novecento</p> <p>▲ leggere analiticamente il testo allo scopo di selezionare gli aspetti rilevanti di un evento storico, individuando cause, conseguenze e relazioni spazio-temporali</p> <p>▲ confrontare e interpretare dati, tabelle, grafici, documenti storiografici e fonti storiche</p> <p>▲ usare termini e concetti propri del linguaggio della disciplina</p> <p>▲ interpretare criticamente il passato come sussidio per la comprensione del presente</p>	<p>Libro di testo utilizzato: ▲ Barbero-Frugoni-Sclarandis, <i>Progettare il futuro</i>, <i>voll.2-3</i></p> <p>Altri sussidi didattici: ▲ Mappe e tabelle ▲ LIM ▲ Dispense</p> <p>Metodo di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● lezione dialogata con inquadramento generale</li> <li>● studio individuale del manuale e dispense con il sussidio di domande-guid</li> <li>● discussione collettiva e rielaborazione dei contenuti</li> <li>● produzione, individuale o in gruppo, di sintesi, schemi, mappe.</li> </ul> <p>Prove di verifica: questionari, prove semistrutturate, colloquio</p>



## SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA ALLA DISCIPLINA MATEMATICA

**Testi in adozione:** La matematica a colori EDIZIONE ROSSA per il quinto anno Vol. 5 – Petrinì

Macro argomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<p>1. LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ</p> <p>CAPITOLO 1 – LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE: Definizione di funzione, la sua classificazione (funzione trascendenti o algebriche, irrazionali o razionali, intere o fratte) e le loro proprietà (funzione pari o dispari, funzione né pari né dispari). Il dominio di una funzione e lo studio del segno. Le funzioni composte.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- conoscere la definizione di funzione;</li><li>- conoscere le proprietà delle funzioni;</li><li>- conoscere la definizione di dominio di una funzione;</li><li>- saper determinare il dominio di semplici funzioni</li></ul>	<p><b>Spazi:</b> Aula scolastica</p> <p><b>Mezzi:</b> <i>Libro di testo</i></p> <p><b>Attrezzature:</b> <i>Smart board - PC dell'aula, lavagna in ardesia.</i></p>
<p>2. LE FUNZIONI CONTINUE</p> <p>CAPITOLO 1 – LA CONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE: La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo;</p> <p>CAPITOLO 2 – LA DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE: I punti di discontinuità di una funzione e la loro classificazione (discontinuità di prima specie, di seconda specie, di terza specie o eliminabile);</p> <p>CAPITOLO 3 – LA RICERCA DEGLI ASINTOTI: Gli asintoti orizzontali e verticali, l'asintoto obliquo.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- riconoscere i tipi di discontinuità e la definizione di continuità di una funzione;</li><li>- sapere le formule dei tipi di asintoti;</li><li>- saper determinare le intersezioni con gli assi;</li><li>- saper determinare gli intervalli di positività di una funzione;</li><li>- saper calcolare gli asintoti di una curva;</li></ul>	<p><b>Spazi:</b> Aula scolastica</p> <p><b>Mezzi:</b> <i>Libro di testo</i></p> <p><b>Attrezzature:</b> <i>Smart board - PC dell'aula, lavagna in ardesia.</i></p>



<p>3. IL CALCOLO DIFFERENZIALE</p> <p><b>CAPITOLO 1 – LA DERIVATA:</b> Definizione della retta secante ad una funzione e dimostrazione geometrica della definizione di rapporto incrementale (il coefficiente angolare della retta secante la funzione). Definizione di derivata di una funzione in un punto e dimostrazione geometrica (il coefficiente angolare della retta tangente la funzione);</p> <p><b>CAPITOLO 2 – IL CALCOLO DELLA DERIVATA:</b> Definizione di punto stazionario, i punti di non derivabilità. Le derivate fondamentali (derivata di una costante, la derivata di <math>x</math>, le derivate delle funzioni goniometriche, la derivata della funzione esponenziale e della funzione logaritmica);</p> <p><b>CAPITOLO 3 – I TEOREMI SUL CALCOLO DELLE DERIVATE:</b> La derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata della potenza di una funzione, la derivata del quoziente di due funzioni. Le derivate di ordine superiore al primo. Il teorema di De L'Hospital;</p> <p><b>CAPITOLO 4 – LO STUDIO DELLE FUNZIONI:</b> l'intersezione del grafico della funzione con gli assi cartesiani, le funzioni crescenti e decrescenti, i punti stazionari e la ricerca dei punti di massimo e di minimo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere la definizione di rapporto incrementale di una funzione in un punto;</li> <li>- sapere la definizione di derivata;</li> <li>- conoscere le derivate delle funzioni elementari;</li> <li>- conoscere i teoremi di derivazione (somma, differenza, prodotto e quoziente);</li> <li>- conoscere la definizione di massimo e minimo relativo e assoluto;</li> <li>- conoscere la definizione di flesso;</li> <li>- saper calcolare semplici derivate;</li> <li>- saper calcolare le derivate di funzioni composte;</li> </ul>	<p><b>Spazi:</b> Aula scolastica</p> <p><b>Mezzi:</b> <i>Libro di testo</i></p> <p><b>Attrezzature:</b> <i>Smart board - PC dell'aula, lagna in ardesia.</i></p>
---	--	--



<p>relativo, la concavità e i punti di flesso. Grafico di una funzione.</p>		
<p>4. LE FUNZIONI A DUE VARIABILI:</p> <p>CAPITOLO 1 – LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI:  Definizione di funzione reale di due variabili reali, definizione del suo dominio e ricerca di esso, linee di livello, Derivate parziali prime e significato geometrico delle derivate parziali, il piano tangente alla superficie, derivate parziali seconde. Problema dei massimi e minimi (ricerca dei massimi e dei minimi relativi mediante le derivate parziali – definizione di punto di sella, Hessiano e punti stazionari), Massimi e minimi vincolati (risoluzione con il metodo di sostituzione e con il metodo di Lagrange), Massimi e minimi (teorema di Weierstrass);</p> <p>CAPITOLO 2 – LE FUNZIONI A DUE VARIABILI IN ECONOMIA:  Definizione di funzioni marginali ed elasticità (funzioni marginali della domanda), elasticità incrociata. Problema del massimo profitto (quando due beni sono venduti in un regime di concorrenza perfetta o in un regime di monopolio). La combinazione dei fattori produttivi e la funzione di Cobb-Douglas (massimo profitto con il vincolo del costo fisso e minimo costo con il vincolo di produzione) risolti con il metodo</p>	<p>- conoscere e saper risolvere impostare i modelli matematici proposti per la risoluzione dei problemi economici.</p>	<p><b>Spazi:</b> Aula scolastica</p> <p><b>Mezzi:</b> <i>Libro di testo</i></p> <p><b>Attrezzature:</b> <i>Smart board - PC dell'aula, lavagna in ardesia.</i></p>



dei moltiplicatori di Lagrange. La funzione delle utilità e il consumatore;		
<p>5. LA RICERCA OPERATIVA:</p> <p>CAPITOLO 1 – LA RICERCA OPERATIVA E LE SUE FASI: La nascita della ricerca operativa, le fasi della ricerca operativa e classificazione dei problemi di scelta;</p> <p>CAPITOLO 2 – PROBLEMI DI SCELTA NEL CASO CONTINUO: Risoluzione del caso in cui la funzione obiettivo è una retta (<i>break-even point o punto di equilibrio</i>) e risoluzione del caso in cui la funzione obiettivo è una parabola.</p>	- conoscere e saper applicare le fasi della ricerca operativa per risolvere il problema proposto.	<p><b>Spazi:</b> Aula scolastica</p> <p><b>Mezzi:</b> <i>Libro di testo</i></p> <p><b>Attrezzature:</b> <i>Smart board - PC dell'aula, lavagna in ardesia.</i></p>

### SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: INFORMATICA

**Testi in adozione:** EPROGRAM - SIA / Volume Unico, Iacobelli, Ajme, Marrone - Juvenilia

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<ul style="list-style-type: none"> <li>● LINGUAGGIO HTML5: Struttura documento html, elenchi e tabelle, collegamenti ipermediali, immagini e sfondi, moduli.</li> <li>● LINGUAGGIO CSS: possibilità di personalizzazione offerte e stili centralizzati.</li> <li>● LINGUAGGI DI SCRIPTING LATO CLIENT (JAVASCRIPT): programmazione strutturata, gestione eventi, accesso a oggetti form. Utilizzo della libreria AJAX per la comunicazione client-server senza ricaricare la pagina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sa analizzare rappresentare ed elaborare dati di vario genere.</li> <li>● Sa precisare le strutture idonee alla rappresentazione ed elaborazione dei dati.</li> <li>● Sa individuare e formulare strategie risolutive</li> <li>● Sa progettare concettualmente e logicamente una base di dati.</li> </ul>	Slide realizzate in collaborazione con la classe, documentazione ufficiale (w3schools.com)



<ul style="list-style-type: none"> <li>● LINGUAGGI DI SCRIPTING LATO SERVER (PHP): programmazione strutturata, istruzioni finalizzate alla gestione di DataBase in rete</li> <li>● PROGETTAZIONE CONCETTUALE: modello ER, attributi, chiavi, associazioni, gerarchie.</li> <li>● IL MODELLO RELAZIONALE: lo schema relazionale, interrogazioni sullo schema relazionale in pseudocodice.</li> <li>● LO STANDARD SQL: tipi, istruzioni base DDL e DML e DCL, gestione database con l'utilizzo di MySQL da ambiente PHPMyAdmin</li> <li>● TELEMATICA: Concetti base sulle reti di computer, modello ISO/OSI e TCP/IP, protocollo http, posta elettronica, DNS, FTP, SIP, sicurezza.</li> <li>● Formato XML: introduzione alla sintassi XML e agli scopi, Fogli di stile XSLT</li> <li>● FATTURAZIONE ELETTRONICA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sa predisporre pagine HTML opportunamente collegate</li> <li>● Sfrutta le potenzialità di CSS, JAVASCRIPT ed eventuali frame work (per esempio W3.CSS) per migliorare la fruibilità dei contenuti in pagine web.</li> <li>● Sa implementare programmi lato server in PHP per la gestione di DataBase</li> <li>● Sa predisporre un Server per la distribuzione di contenuti multimediali e la gestione di un DB</li> <li>● Sa valutare le tecniche più adeguate al fine di migliorare la sicurezza dei sistemi informatici</li> <li>● Sa progettare un'applicazione che utilizzi una Base di Dati</li> </ul>	<p>Laboratorio di informatica:</p> <p>Uso di Apache HTTP Server, PHP, MySQL, editor di testo con supporto alla programmazione.</p>
---	--	--



## SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: ECONOMIA AZIENDALE

**Testi in adozione:** “Entriamo in Azienda Up” di Eugenio Astolfi - Lucia Barale - Giovanna Ricci.  
Editore Tramontana

<b>Macroargomenti svolti nell'anno</b>	<b>Obiettivi fissati</b>	<b>Spazi, mezzi, attrezzature</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Aspetti strutturali, gestionali e contabili delle imprese industriali</li><li>● Il bilancio d'esercizio e la sua analisi</li><li>● Il bilancio socio-ambientale</li><li>● Il sistema di controllo e gestione dei costi dell'impresa</li><li>● La programmazione e dell'attività d'impresa – il budgeting</li><li>● Il controllo di gestione</li><li>● La fiscalità d'impresa</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Saper redigere le scritture contabili delle operazioni aziendali e redigere il bilancio d'esercizio tenendo conto delle disposizioni del codice civile</li><li>● Essere in grado di rielaborare le informazioni contenute nei documenti aziendali e calcolare indici / flussi necessari per comprendere le caratteristiche di un'azienda in termini di redditività, solidità finanziaria, solvibilità, equilibrio patrimoniale, capacità di creazione di flussi di cassa</li><li>● Classificare, distinguere e calcolare i costi secondo diverse modalità e saper utilizzare le informazioni per prendere decisioni</li><li>● Conoscere le principali strategie d'impresa contestualizzandole a casi aziendali</li><li>● Saper redigere un budget</li><li>● Saper individuare gli obiettivi e gli elementi di un business plan e di un marketing plan sapendone interpretare i contenuti</li><li>● Conoscere i meccanismi di derivazione dell'imponibile fiscale applicando le casistiche più semplici</li></ul>	<p><b>Spazi:</b> aula multimediale, laboratorio e aula virtuale</p> <p><b>Mezzi:</b> lezione frontale, dialogata e partecipata; esercitazioni dal libro di testo e a cura del docente; analisi di casi aziendali (contestualizzati dal docente); svolgimento di alcuni testi di temi d'esame</p> <p><b>Attrezzature:</b> PC, VideoLim, calcolatrice</p>



## SCHEDA ANALITICA INFORMATIVA RELATIVA A : DIRITTO

Testi in adozione: “Diritto” G. Zagrebelsky G.Oberto G.Stalla C.Trucco

<b>Contenuti (macroargomenti)</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Strumenti</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Lo Stato con i suoi elementi costitutivi e le forme di governo</li><li>● La Costituzione Italiana (struttura, caratteri e principi fondamentali)</li><li>● Gli organi Costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura)</li><li>● Le Regioni (enti locali)</li><li>● L’Unione europea: tappe, organi</li><li>● Le organizzazioni internazionali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Acquisizione degli aspetti fondamentali della disciplina</li><li>● Maturazione nello studente della coscienza di essere “cittadino attivo”</li><li>● Valutazione degli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale</li><li>● Comprensione del primato della norma costituzionale rispetto alle altre fonti normative, dei principi dello Stato sociale e dello Stato di diritto</li><li>● Raggiungimento di una capacità espositiva con adeguata terminologia</li><li>● Possesso di una visione disciplinare e interdisciplinare dei temi trattati</li><li>● Comprensione dell’organizzazione e della funzione dell’ attività amministrativa centrale e locale</li></ul>	<p>La Costituzione italiana: lettura articoli</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Letture di approfondimento</li><li>● Articoli di giornale</li></ul> <p>● Metodo di lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. lezione frontale,</li><li>2. lezione dialogata</li><li>3. Esercizi</li></ol> <p>● Modalità di controllo e verifica:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. interrogazioni (verifiche orali)</li></ol>



## SCHEDA ANALITICA INFORMATIVA RELATIVA A : ECONOMIA POLITICA

**Testi in adozione:** “EconoMia pubblica attiva” - Carlo Aime e Maria Grazia Pastorino

<b>Macroargomenti</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Strumenti</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● L'attività finanziaria pubblica: le entrate e le spese pubbliche, le loro classificazioni.</li><li>● I beni pubblici.</li><li>● Il bilancio dello Stato.</li><li>● Il sistema tributario: le imposte e le tasse.</li><li>● Gli effetti microeconomici delle imposte sul sistema economico.</li><li>● I principi costituzionali del sistema tributario italiano.</li><li>● Le imprese pubbliche</li><li>● L'evoluzione della finanza pubblica</li><li>● Irpef e Ires (caratteristiche generali)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato; individuare la politica fiscale come strumento per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo e stabilità</li><li>● Descrivere la struttura del sistema tributario e i principi costituzionali su cui si basa</li><li>● Conoscere gli elementi delle imposte dirette e indirette</li><li>● Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali ed esporre i contenuti</li><li>● Rafforzare l'uso di una terminologia adeguata</li><li>● Effettuare collegamenti tra argomenti di discipline diverse e coglierne le relazioni fondamentali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● La Costituzione italiana</li><li>● Articoli di giornale</li><li>● Video</li><li>● Metodo di lavoro:<ol style="list-style-type: none"><li>1. lezione frontale</li><li>2. lezione dialogata</li><li>3. esercizi</li></ol></li><li>● Modalità di controllo e verifica:<ol style="list-style-type: none"><li>1. interrogazioni</li></ol></li></ul>



## SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: LINGUA INGLESE

**Testi in adozione::** Think Business Plus, Ed. Petrini, Mastering Grammar, Ed. Pearson

### **ALTRI MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:**

Google Classroom, utilizzo di strumenti multimediali

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<p>Strutture grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Used to/ be/get used to (review)</li> <li>• Present perfect +for/since (review)</li> <li>• Present perfect/ Past simple (review)</li> <li>• Future tenses (review)</li> <li>• Modals (review)</li> <li>• Conditionals (review)</li> <li>• Comparatives/superlatives adjectives and adverbs (review)</li> <li>• The passive (present and past simple review)</li> <li>• The passive (other tenses and modals)</li> <li>• Have something done/ get something done</li> <li>• Reported speech</li> <li>• Say and tell</li> <li>• Reported questions</li> <li>• Reported orders and requests</li> </ul> <p><b>Modulo 1</b> Work in the new Millennium</p> <p>A technological revolution Changing in work patterns It in manufacturing Security on the Web and online privacy Sustainable business and corporate social responsibility</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre testi orali prevalentemente corretti nella fonetica, nel lessico, nell'impiego delle strutture linguistiche , nel registro e nel rispetto delle consegne; riutilizzando un'ampia gamma di materiale linguistico appreso (Livello B1/B2) .</li>   <li>• Terminologia appropriata della microlingua e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica.</li>   <li>• Saper contestualizzare i testi oggetto di studio</li> <li>• Saper operare collegamenti sia all'interno della disciplina che interdisciplinari</li> </ul>	<p>Spazi: aula</p> <p>Mezzi: Google Classroom, libro di testo</p> <p>Attrezzature: LIM</p> <p>Spazi: aula</p> <p>Mezzi: Google Classroom, libro di testo</p> <p>Attrezzature: LIM</p>



<p>Renewable Energy and recycling E-waste Reading: AI-SPY</p> <p><b>Modulo 2 Marketing</b> The Marketing concept Market research The marketing strategy and mix Branding Digital marketing Reading : Millennial influencers</p> <p><b>Modulo 3 Advertising</b> Types of advertising Advertising media Digital advertising Sponsorship Analysing adverts Reading: Why brands must rethink their approach to women's sports sponsorship</p> <p><b>Modulo 4 Banking and Finance</b> Banking today Banking security Ethical banking Reading : the Paypal phenomenon</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Terminologia appropriata della microlingua e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica.</li> <li>• Saper contestualizzare i testi oggetto di studio</li> <li>• Saper operare collegamenti sia all'interno della disciplina che interdisciplinari</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Terminologia appropriata della microlingua e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica.</li> <li>• Saper contestualizzare i testi oggetto di studio</li> <li>• Saper operare collegamenti sia all'interno della disciplina che interdisciplinari</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Terminologia appropriata della microlingua e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica.</li> <li>• Saper contestualizzare i testi oggetto di studio</li> <li>• Saper operare collegamenti sia all'interno della disciplina che interdisciplinari</li> </ul>	<p>Spazi : aula Mezzi: Google Classroom, libro di testo Attrezzature : LIM</p> <p>Spazi : aula Mezzi: Google Classroom, libro di testo Attrezzature : LIM</p> <p>Spazi : aula Mezzi: Google Classroom, libro di testo Attrezzature : LIM</p> <p>Spazi: aula Mezzi: Google Classroom, libro di testo</p>
---	---	---



<p><b>Modulo 5</b> English background , the economic environment</p> <p>A Parliamentary system : the UK</p> <p>A Presidential system : the USA</p> <p>The British economy and British foreign trade</p> <p>The USA economy and US foreign trade</p> <p><b>Modulo 6</b></p> <p>E-communication (Instant messaging, E-Mails)</p> <p>Job adverts</p> <p>The Cv</p> <p>Covering letters</p> <p>Job interviews and strategies</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Terminologia appropriata della microlingua e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica.</li> <li>• Saper contestualizzare i testi oggetto di studio</li> <li>• Saper operare collegamenti sia all'interno della disciplina che interdisciplinari</li> <li>• Terminologia appropriata della microlingua e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica.</li> <li>• Saper contestualizzare i testi oggetto di studio</li> <li>• Saper operare collegamenti sia all'interno della disciplina che interdisciplinari</li> </ul>	<p>Attrezzature: LIM</p> <p>Spazi: aula</p> <p>Mezzi: Google Classroom, libro di testo</p> <p>Attrezzature: LIM</p>
--	--	---



## SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: SCIENZE MOTORIE

**Testi in adozione:** Attivi! Sport e sane abitudini

**ALTRI MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:** Dispense a cura del docente caricati su Classroom o sul registro elettronico

<b>Macroargomenti svolti nell'anno</b>	<b>Obiettivi fissati</b>	<b>Spazi, mezzi, attrezzature</b>
Pallavolo	Apprendimento e/o consolidamento dei fondamentali di gioco e del regolamento; palleggio, Bagher, servizio, schiacciata, muro	SPAZI: palestra, aula MEZZI: Lezione frontale, lavoro a gruppi, simulazioni, approccio pluridisciplinare, Dispense fornite dal docente, siti internet di archivio di immagini/video. ATTREZZATURE: Palloni, reti, speed ladder, coni, nastri, LIM, canestri, corde.
Modulo 1 Formazione Cibo, corpo e mente: la triade della salute	I concetti di kcaloria, macronutrienti, micronutrienti, piramide alimentare, la differenza tra dieta bilanciata e sbilanciata, differenza tra stile di vita sedentario ed attivo ed i relativi effetti dannosi e benefici.	
Basket	Apprendimento e consolidamento dei fondamentali di gioco e del regolamento; palleggio, arresto, tiro, passaggio, terzo tempo; sviluppo strategie di gioco.	
Baseball	Apprendimento dei fondamentali di gioco e loro messa in pratica tramite partite.	
Badminton	Apprendimento e/o consolidamento dei fondamentali di gioco e del regolamento; servizio, clear, drop, smash.	



Tag rugby	Apprendimento e/o consolidamento dei fondamentali di gioco e del regolamento; conduzione, passaggio, tagging, meta.	
Street handball	Apprendimento e/o consolidamento dei fondamentali di gioco e del regolamento; passaggio, tiro, esercitazioni per attacco e difesa.	
Madball	Apprendimento dei fondamentali di gioco e loro messa in pratica tramite partite.	

**SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: I.R.C.**

**Testi in adozione:** Incontro all'altro – Smart di S. Bocchini, EDB Scuola

**ALTRI MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:** Audiovisivi e strumenti multimediali

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<p>L'uomo: L'immagine di uomo delineata dall'antropologia cristiana con particolare riferimento alla sua dimensione relazionale.</p> <p>L'identità dell'uomo, la sua grandezza e la sua fragilità, la sua dignità davanti a Dio. Le dimensioni della persona umana.</p> <p>L'uomo come essere in relazione con sé stesso: l'importanza della conoscenza e dell'accettazione di sé. L'uomo come essere in relazione con gli altri: natura e valore delle relazioni umane.</p>	<p>Cogliere la ricchezza della visione integrale della persona e nella sua specificità manifestata nell'essere a somiglianza e immagine di Dio.</p> <p>Identificare la natura relazionale della persona umana e il valore della condivisione attraverso la</p>	<p>Spazi: aula</p> <p>Mezzi: lezione frontale e dialogata, libro di testo, approfondimenti, bibbia.</p> <p>Attrezzature: LIM</p>



<p>Vocazione all'amore, rapporto di coppia, matrimonio e famiglia: riflessione biblica e insegnamento della Chiesa. L'uomo in relazione con la natura. Etica ecologica: la responsabilità dell'uomo per il creato.</p> <p>Il bene e il male: La realtà del bene e del male nel contesto storico del XX secolo. La Chiesa e il mondo contemporaneo attraverso eventi e figure del Novecento</p>	<p>riflessione cristiana relativa ai vizi capitali.</p> <p>Riconoscere l'origine delle ideologie del male e le relative conseguenze. Cogliere il significato della risposta cristiana alla realtà del male.</p>	
--	---	--



## 8 CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

### 8.1 Criteri di misurazione e valutazione degli apprendimenti

<b>Livelli</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
NC	L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione.		
1	- Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti.	- Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari.	- Ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità.
2	- Gravissime carenze di base	- Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte	- Ha prodotto lavori e/o verifiche parziali e assolutamente insufficienti per esprimere una valutazione complessiva dell'iter formativo.
3	- Gravi carenze di base. - Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati.	- Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici. Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti	- Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo. - Difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari.
4	-I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. - Lacune nella preparazione di base.	- Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. - Esposizione imprecisa e confusa.	- Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. - Difficoltà ad applicare le informazioni. - Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.
5	- Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti. - Comprensione confusa dei concetti.	- Anche se guidato l'alunno ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. - Uso impreciso dei linguaggi nella loro specificità. - Modesta la componente ideativa.	- Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. - Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. - Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.



6	- Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	- Esposizione corretta ed uso consapevole della terminologia specifica. - Se guidato l'alunno riesce ad esprimere e ad evidenziare i concetti più importanti. - Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio.	- Capacità di analisi e sintesi anche se non del tutto autonome.  - Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato, se pur poco personalizzato.
7	- Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti	- Adesione alla traccia e corretta l'analisi. - Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico.	- Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. - Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative.
8	- Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	- Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. - Vi è padronanza di mezzi espressivi ed una efficace componente ideativa. - L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico.	- Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. - Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.
9	- Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	- Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. - Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	- Sa cogliere, nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. - Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale.
10	- Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti	- Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma tanto da padroneggiare lo strumento linguistico. - Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	- Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte a problemi e risolvere quelli nuovi. - Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.



## 8.2 Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione sommativa

Strumento utilizzato	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Economia aziendale	Economia politica	Diritto	Scienze Motorie	IRC
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prova pratica					X				X	
Tema/ Problema/Relazione	X					X				X
Prove strutturate										
Prove semistrutturate		X		X	X	X				
Questionario/ trattazione sintetica		X	X							
Esercizi			X	X	X	X				
Altro										



### 8.3 Criteri di attribuzione del voto di condotta

<b>Voto</b>	<b>Frequenza e puntualità</b>	<b>Partecipazione alle attività</b>	<b>Rispetto del regolamento d'istituto</b>	<b>Rispetto degli impegni</b>	<b>Sanzioni disciplinari individuali</b>
<b>10</b>	Frequenza assidua, puntualità costante	Interesse e partecipazione continua e propositiva alle attività.	Rispetto scrupoloso delle norme, relazioni costruttive con le componenti scolastiche	Adempimento assiduo, autonomo ed accurato delle consegne.	Assenti
<b>9</b>	Frequenza assidua, puntualità costante	Interesse e partecipazione attenta e costante	Rispetto delle norme, relazioni corrette con le componenti scolastiche	Adempimento regolare ed autonomo delle consegne.	Assenti
<b>8</b>	Frequenza non sempre regolare e/o saltuari ritardi-uscite anticipate	Interesse e partecipazione non sempre attenta e costante, occasionale disturbo dell'attività didattica	Rispetto non sempre scrupoloso delle norme, relazioni complessivamente corrette con le componenti scolastiche.	Adempimento sostanzialmente regolare delle consegne.	Eventuale presenza di richiami scritti, per mancanze non gravi
<b>7</b>	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipate	Interesse e partecipazione saltuari, disturbo dell'attività didattica	Rispetto spesso non adeguato delle norme, relazioni non sempre corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche.	Adempimento parziale delle consegne.	Frequenti presenza di richiami scritti, per mancanze non gravi
<b>6</b>	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipate	Interesse e partecipazione superficiali e discontinue, frequente disturbo dell'attività didattica	Violazione grave o ripetuta delle norme, relazioni interpersonali spesso scorrette.	Adempimento saltuario e selettivo delle consegne.	Frequenti e/o gravi richiami scritti, con sospensione
<b>5</b>	Comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo statuto degli studenti e delle studentesse, nonché il regolamento di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n. 5 del 16.01.2009).				



#### **8.4 Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale:**

- livello di conoscenze e competenze;
- media dei voti;
- metodo di studio;
- partecipazione all'attività didattica;
- impegno e continuità;
- progresso;
- interesse;
- capacità di esposizione e di comunicazione.

### **9 STRATEGIE IMPIEGATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

- demandare al senso di responsabilità di ogni alunno l'esecuzione degli impegni quotidiani ed all'intera classe il controllo delle attività proposte
- effettuare lezioni frontali per fornire modelli, conoscenze, concetti fondamentali
- effettuare lezione dialogate per approfondire i concetti appresi
- svolgere periodicamente attività di ripasso di percorsi didattici



## 10 MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE / MATERIALI E STRUMENTI

### 10.1 Modalità di lavoro

Modalità	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Economia aziendale	Economia politica	Diritto	Scienze motorie	IRC
Lezione frontale				X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Metodo induttivo						X				
Lavoro di gruppo										X
Discussione guidata	X	X	X			X	X	X		X



## 10.2 Materiali e strumenti utilizzati

<b>Materiali e strumenti</b>	<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Inglese</b>	<b>Matematica</b>	<b>Informatica</b>	<b>Economia aziendale</b>	<b>Economia politica</b>	<b>Diritto</b>	<b>Scienze motorie</b>	<b>IRC</b>
<b>Libri di testo</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Altri libri</b>										X
<b>Dispense</b>	X	X			X	X			X	X
<b>Laboratori</b>			X		X	X				
<b>Visite guidate</b>										
<b>Incontri con esperti</b>	X	X					X	X		
<b>Software</b>			X		X	X				
<b>Strumenti multimediali</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X



## **11 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

La valutazione del credito scolastico ai fini dell'Esame di Stato è fatta a partire dalla media delle valutazioni disciplinari sulla base di tabelle fornite dal Ministero.

Per tutte le classi del triennio si fa riferimento al D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella seguente viene espresso in numero intero.

- A) Se la parte decimale della Media è pari o superiore a 0,5 verrà attribuita in automatico la banda alta.
- B) Se la parte decimale della Media è inferiore a 0,5 verrà attribuita la banda alta in presenza di almeno uno dei seguenti requisiti:
- l'assiduità della frequenza scolastica (presenza > 90%)
  - condotta maggiore o uguale a 9
  - eventuali crediti formativi maturati con esperienze intraprese a integrazione del percorso scolastico (quali ad esempio doppio diploma, frequenza conservatorio, atleti ad alto livello)

Nella sola ipotesi B, anche in presenza degli altri requisiti, non verrà attribuita la banda alta nel caso di voto di condotta pari a 6 o a 7.

## **12 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – ATTIVITÀ INTEGRATIVE E VIAGGIO DI ISTRUZIONE**

Relativamente al presente anno scolastico, si segnalano le seguenti attività:

- Orientamento in uscita: partecipazione ad open day universitari (Università di Modena e Reggio Emilia), in base alle scelte individuali, promossi dalla scuola, ma gestiti in autonomia dagli studenti;
- Conferenze promosse dall'Istituto o da Università: webinar UniMoRe.
- Viaggi d'istruzione ed integrazione culturale: Aquileia – Trieste – Redipuglia



- Altro: visita aziendale presso Daos Group a Milano e visita Museo Alfa Romeo ad Arese (MI)

### **13 SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA SVOLTE DURANTE L'ANNO**

Le simulazioni di prima e seconda prova scritta si sono svolte secondo il calendario sotto riportato:

<b>N. Prova</b>	<b>Data</b>	<b>Durata</b>
2	26/04/2023	6 ore
1	18/05/2023	5 ore

I testi delle simulazioni della prima prova e della seconda prova sono consultabili nella sezione Allegati.

Asola, 10/05/2023

#### **Il Consiglio della Classe:**

Arcari Davide	
Comini Pietro	
Ferraro Vincenzo Giorgio	
Marchi Riccardo	
Marinoni Lorenzo	
Mesuraca Roberta	
Peschiera Federica	
Priolo Gianluca	
Torreggiani Catia	

**II DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**prof. Giordano Pachera**



## **14 ALLEGATI:**

**ALLEGATO A:** Griglia di valutazione del colloquio

**ALLEGATO B:** Testi simulazione 2<sup>a</sup> prova scritta (la prima sarà aggiunta il 18/05/2023)

**ALLEGATO C:** Relazioni alunni BES



## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



